Settant'anni di storia, più di 550 spettacoli prodotti, migliaia di spettacoli ospitati, quattro sale e un bagaglio umano immenso e prezioso, costituito dalle centinaia di persone che hanno lavorato sopra e dietro il palco e da intere generazioni di spettatori.



Diretto dal 2020 da **Davide Livermore**, il Teatro Nazionale di Genova - i cui partner istituzionali sono il **Ministero della Cultura**, il **Comune di Genova** e la **Regione Liguria**, a cui si affiancano la **Fondazione Compagnia di San Paolo e Iren** - è caratterizzato da una *vision* che mira alla produzione non solo di teatro ma anche di cultura in senso globale.

Impegnato nella promozione della drammaturgia contemporanea così come nella messa in scena di testi classici e drammaturgia derivata, il Teatro Nazionale di Genova ha rapporti di collaborazione con i principali teatri italiani e realtà internazionali, oltre che con numerose istituzioni culturali liguri, tra cui il Museo Biblioteca dell'Attore (di cui è socio fondatore), l'Università di Genova, la Camera di Commercio di Genova, Genova Palazzo Ducale Fondazione per la Cultura, il Teatro Carlo Felice, il Goethe Institute. Andrea Porcheddu riveste il ruolo di dramaturg dal 2021, mentre dal 2019 il Presidente del Teatro è Alessandro Giglio.

Attivo sin dagli anni Sessanta nella formazione di nuove generazioni di attrici e attori, il Teatro Nazionale di Genova vanta una prestigiosa **Scuola di Recitazione**, intitolata a **Mariangela Melato** e diretta da **Elisabetta Pozzi** dall'anno accademico 2021/22.

Attento ai temi dello sviluppo sostenibile, il Teatro Nazionale di Genova sostiene gli obiettivi dell'**Agenda ONU 2030** ed è membro **AsVIs** (Alleanza italiana per lo sviluppo sostenibile).

La storia

Fondato nel 1951, quattro anni dopo il Piccolo di Milano - insieme al quale ha dato vita al Teatro Pubblico in Italia - il Teatro di Genova vive una costante ascesa a livello nazionale e internazionale grazie alla spinta impressa da **Ivo Chiesa**, che lo guida dal 1955 al 2000 (con **Luigi Squarzina** condirettore dal 1963 al 1976), accogliendo a Genova i più grandi protagonisti del panorama italiano e collaborando con i maestri della scena europea.

Dal 2000 al 2014 la direzione passa a Carlo Repetti, con Marco Sciaccaluga nelle vesti di condirettore, mentre dal 2015 al 2019 il Teatro è diretto da Angelo Pastore, con Marco Sciaccaluga come consulente artistico e regista stabile. Nel 2018 il Teatro Stabile di Genova si unisce al Teatro dell'Archivolto - organismo di rilievo nazionale attivo dal 1986 sotto la direzione dei fondatori Pina Rando e Giorgio Gallione - dando origine a un unico soggetto, che a marzo 2018 riceve la qualifica di teatro nazionale dal Ministero per la Cultura e assume quindi il nome di Teatro Nazionale di Genova.

Le sale

Il Teatro Nazionale di Genova gestisce quattro sale, distribuite in punti nevralgici della città:

- il **Teatro Ivo Chiesa**, sala moderna da 1000 posti dotata di una sofisticata tecnologia. Costruito nel 1991 all'interno del complesso di Corte Lambruschini, questo teatro è affiancato da una serie di locali che ospitano la sede della Scuola di Recitazione, la direzione del Teatro e gran parte degli uffici.
- il **Teatro Eleonora Duse**, sede storica del Teatro Stabile di Genova, inaugurato nel 1955 e ristrutturato nei primi anni '90.
- il **Teatro Gustavo Modena**, nel quartiere di Sampierdarena, unico teatro ottocentesco rimasto a Genova, riaperto nel 1997 dal Teatro dell'Archivolto dopo un lungo lavoro di restauro.
- la **Sala Mercato**, spazio polivalente ricavato nel 2001 da un ex mercato all'aperto contiguo al Teatro Gustavo Modena con un intervento di riqualificazione urbana.